

Atmosfera di crisi acutissima alla vigilia della riunione di Bruxelles

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

MEC: i «cinque» divisi di fronte a De Gaulle

I rappresentanti diplomatici hanno fatto un bilancio molto pessimistico circa le possibilità di uscire dalla paralisi nella quale la Comunità si trova

Bonn non rinuncia alla «multilaterale»
Autorizzato un raduno di ex-SS ad Amburgo: si tratta di un'organizzazione «assistenziale»

Erhard lo dirà a Johnson

BRUXELLES 22. Alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri del Mec che si riunirà lunedì e martedì della prossima settimana — naturalmente ancora una volta allestita in Francia — il punto della situazione è stato fatto dai rappresentanti diplomatici presso la Comunità. Il bilancio che è stato fatto è quanto mai oscuro e pieno di pesanti interrogativi. Essi riguardano la stessa Europa, il proseguimento dell'attività di normale amministrazione della Comunità stessa. Ciò sarebbe molto problematico dalla mancata approvazione del bilancio interno uno dei punti all'ordine del giorno di questa sessione. I punti essenziali di questo bilancio della situazione sono i seguenti:

1) In questi ultimi giorni la Francia ha acuitizzato la propria polemica contro la Comunità Economica Europea. Il discorso di Couve de Murville ministro degli esteri di De Gaulle non ha cioè dubbi in proposito. Parigi non si contenta di offrire sul piano tecnico (il regolamento finanziario per la politica agricola) ma pretende che prima vengano risolte le questioni politiche.

2) Questo discorso del ministro degli Esteri francese ha mandato all'aria i piani degli altri cinque partners i quali pensavano di venire lunedì a Bruxelles per stabilire una piattaforma di compromesso con De Gaulle basata esclusivamente, o quasi, sugli aspetti tecnici e su immediati aspetti di crisi.

3) D'altra parte — si osserva nei circoli diplomatici di Bruxelles — nessuno dei governi dei cinque paesi ha saputo elaborare e proporre una alternativa complessiva alla linea di De Gaulle e di una difesa altrettanto precisa di prospettive, della commissione esecutiva.

4) Si constata, poi che oggi — dopo le recenti elezioni svoltesi nella RFT — la posizione del governo di Bonn verso il MEC è più incerta di prima. Lo stesso tempo tra le stesse forze economiche della Germania occidentale è il dibattito sulla utilità o meno del Mec quale strumento adatto per un processo di riorganizzazione del capitalismo si fa sempre più pieno di punti interrogativi. Si afferma che queste idee siano state portate a conoscenza del governo italiano nel corso di una visita del sottosegretario agli Esteri della RFT, Rolf Lahr, a Roma.

Nello stesso tempo si registrano contrasti se non vere e proprie spaccature, in seno alla commissione esecutiva del MEC. Questo è l'organo dei cosiddetti eurocrati tanto in vista a De Gaulle a Bruxelles, in ambienti ben informati, si afferma che ora si è creato una forte divisione tra il presidente della commissione, il vice Walter Hallstein e il vice presidente della commissione, il francese socialdemocratico Marjolin, unico francese che ancora permane negli organi comunitari in quanto non rappresenta la Francia ma è funzionario della Comunità. Hallstein punterebbe ad un'impugnazione della polemica con De Gaulle, mentre Marjolin sarebbe partigiano di metodi meno drastic.

In questa situazione non è naturalmente possibile fare alcuna previsione su quanto accadrà lunedì alla riunione dei cinque. Dovrebbe tra l'altro essere approvato il bilancio amministrativo interno del MEC per il 1966. I cinque poi dovrebbero approvare e poi chiedere alla Francia con procedura scritta di associarsi a tale approvazione. Parigi potrebbe rifiutarsi e un suo no al bilancio amministrativo interno metterebbe in forse per sé il proseguimento del lavoro di normale amministrazione e dei tecnici del Mec. Infine con questi mesi di paralisi della Comunità.

RIENTRATA LA DELEGAZIONE DEL PCI DALLA BULGARIA



È rientrata ieri a Roma la delegazione del nostro partito che, su invito del Comitato centrale del Partito comunista della Bulgaria, ha visitato nelle settimane scorse quella Repubblica popolare. La delegazione era guidata dal compagno Arturo Colombi e composta dai compagni D'Amico, Esposito e Marchesotti. All'aeroporto i compagni sono stati ricevuti dall'ambasciatore bulgaro in Italia Krum Cristov, dal primo segretario dell'ambasciata Ivanov e dai compagni Flamigni, Bellini e Pelliccia.

Algeria La base di Mers-el-Kebir sarà evacuata dalla Francia in anticipo

PARIGI 22. La decisione di evacuare in anticipo la base di Mers-el-Kebir in Algeria è stata presa dal generale De Gaulle in persona. Negli accordi di Evian la Francia si era riservata il diritto di occupare la base di Mers-el-Kebir per un periodo di 30 anni, con un'estensione automatica di altri 30 anni.

Successivamente in conformità al recente accordo franco-algerino, lo sfruttamento del petrolio nel Mediterraneo è stato parzialmente aperto a Mers-el-Kebir. La base di Mers-el-Kebir sarà evacuata in anticipo da una grande complessione di militari.

Washington

IL GEN. LEMAY CHIEDE ATTACCHI INDISCRIMINATI AL VIETNAM DEL NORD

In corso la battaglia all'interno di Plei Me dove i partigiani tengono testa agli aggressori

WASHINGTON, 22. «Nel Vietnam noi stiamo facendo troppo tardi» è lo slogan che il generale Curtis Lemay, capo della forza aerea del Pentagono, ha detto a Washington. Il generale Lemay ha detto a poco tempo fa capo del 14° Comando aereo della difesa aerea, che il suo ruolo è quello di abbattere la difesa del Vietnam del Nord.

Anche oggi numerosi attacchi sono stati compiuti contro il Nord Viet. La contrattacco vietnamita aveva abbattuto un aereo a reazione del tipo A-1H portando a 688 il totale degli apparecchi abbattuti dall'agosto 1964.

Radio Hanoi che ha fatto questa notizia, ha dichiarato che il testo di un messaggio di ringraziamento degli americani per i bombardamenti è stato pubblicato in questi giorni negli Stati Uniti per tacere la guerra di aggressione.

interrotta. E del resto noto che gli americani stanno facendo ciò che i comunisti vietnamiti si sono battuti per fare. Il generale Lemay ha detto a Washington che il suo ruolo è quello di abbattere la difesa del Vietnam del Nord.

Approvata alla OUA

Accra: risoluzione per la Rhodesia

ACCRA 22. La conferenza dei capi di Stato africani che ha avuto luogo a Accra il 20 ottobre, ha approvato una risoluzione che condanna la separazione della Rhodesia dal resto dell'Africa.

Plei Me Gli americani hanno inviato rinforzi poderosi allo interno del posto assediato. I comunisti continuano ad utilizzare l'artigianato per attacchi continui massicci sul terreno circostante.

Nella conferenza stampa Von Hase ha parlato anche del MEC e ha dichiarato in politica con le recenti affermazioni del ministro degli Esteri francese Couve de Murville che la «fedeltà» di Bonn al trattato di Roma resta immutata. Bonn considera utile la riunione che si terrà lunedì a Bruxelles.

Il testo della risoluzione verrà reso noto solo ai termini dei lavori che si svolgono — come nei precedenti sessioni al vertice dell'OUA — a porte chiuse.

Nel documento approvato dai capi di Stato africani è contenuta una condanna della separazione della Rhodesia dal resto dell'Africa.

La conferenza dei capi di Stato africani che ha avuto luogo a Accra il 20 ottobre, ha approvato una risoluzione che condanna la separazione della Rhodesia dal resto dell'Africa.

LONGO. Il generale Erhard presiede il consiglio dei ministri della Repubblica Federale di Germania. Erhard lo dirà a Johnson.

Il generale Erhard presiede il consiglio dei ministri della Repubblica Federale di Germania. Erhard lo dirà a Johnson.

Il generale Erhard presiede il consiglio dei ministri della Repubblica Federale di Germania. Erhard lo dirà a Johnson.

Longo

Longo. Il generale Erhard presiede il consiglio dei ministri della Repubblica Federale di Germania. Erhard lo dirà a Johnson.

Mec

Mec. Il generale Erhard presiede il consiglio dei ministri della Repubblica Federale di Germania. Erhard lo dirà a Johnson.

LA PIRA

LA PIRA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

LA PIRA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

LA PIRA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

LA PIRA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

Fratello

Fratello. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

MAURO A LICATA

MAURO A LICATA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

MAURO A LICATA

MAURO A LICATA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

MAURO A LICATA

MAURO A LICATA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

PSI. Claudio Signorile ha ricevuto la delegazione di comunisti di Firenze. Erhard lo dirà a Johnson.

MAURO A LICATA

MAURO A LICATA. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. Un altro terreno di contestazione e di scontro violento all'interno della stessa DC si è intanto aperto sulla questione della candidatura di Fa Pa a sindaco di Firenze.